



bilancio sociale **20 25**

indice

<u>lettera ai portatori di valore</u>	4
1_ premessa metodologica	5
2_ identità	8
3_ governo e strategia	12
4_ portatori di valore	53
5_ dimensione economica e finanziaria	55
6_ prospettive future	60

“Se tu vuoi trovare Dio,
cercalo nell’umiltà, cercalo
nella povertà, cercalo dove Lui
è nascosto: nei bisognosi, nei
più bisognosi, nei malati, gli
affamati, nei carcerati.”

Omelia di Papa Francesco durante l'Apertura della Porta Santa della Carità e Santa Messa
presso l'Ostello della Caritas "Don Luigi Di Liegro" a Roma, nel Giubileo della
Misericordia, 18/12/2015

lettera ai portatori di valore

L'ONU ha dichiarato il 2025 l'anno delle cooperative, valorizzando una modalità di produzione che rifugge la rincorsa al profitto e riconoscendo al modello cooperativo - non a caso nato come risposta alle insostenibilità sociali emerse là dove aveva visto la luce e si era sviluppato il modello capitalista e neoliberista - un ruolo vitale nello sviluppo degli obiettivi dell'Agenda 2030, in particolare per rafforzare lo sviluppo sostenibile, la crescita inclusiva e la resilienza comunitaria.

“Le cooperative costituiscono un mondo migliore, e le Nazioni Unite sono orgogliose di accompagnarle in questo lavoro essenziale”

(Antonio Guterres, Segretario Generale dell'ONU).

In Italia, il modello cooperativo ha radici molto antiche. Come ricorda il prof. Stefano Zamagni, sono del 1200 le confraternite di matrice francescana ed è italiana la prima cattedra al mondo di "Economia civile" istituita nel 1753 presso l'Università di Napoli da Antonio Genovesi, che contrappone il paradigma dell'economia civile a quello dell'economia politica su tre punti: il soggetto economico (l'homo civile, consapevole di vivere all'interno di relazioni sociali che lo mettono in collegamento con altri, contro l'homo oeconomicus, interessato solo al proprio benessere), il fine dell'agire economico (il bene comune contro la massimizzazione del profitto), il rapporto tra etica ed economia (unite per l'economia civile, separate per quella politica).

La nostra costituzione repubblicana, unica in Europa, con l'articolo 45 riconosce e tutela le imprese cooperative:

“La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità [...]”.



Questo cammino ha portato all'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) - a cui a cui il consorzio Sol.Co è iscritto di diritto dal 2022 - che non rappresenta semplicemente la condizione necessaria per usufruire dei benefici fiscali previsti dalla legge, ma costituisce l'occasione irrinunciabile per rendere trasparente l'azione dell'organizzazione.

Il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore comprende enti tra loro diversi, impegnati in settori molto differenti, ma nonostante la varietà delle forme, che è una ricchezza, tutti gli enti condividono tre aspetti: il rifiuto di perseguire l'obiettivo del mero profitto; la produzione di bene sociale, cioè risultati socialmente rilevanti non solo per i membri dell'ente; la presenza di motivazioni intrinseche, per cui le azioni trovano motivazione nei valori etici e morali fondanti dell'azione stessa, e non per ottenere un vantaggio economico.

Il nostro essere cooperativa sociale sposa questo agire, radicandolo nei valori cristiani e nei principi fondanti della dottrina sociale della Chiesa Cattolica: centralità della persona; bene comune; destinazione universale dei beni; sussidiarietà; solidarietà.

Il Presidente del consorzio Sol.Co
Antonio Buzzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Buzzi', written over a horizontal line.

1 | premessa metodologica

metodologia e riferimenti normativi

Il presente documento è stato redatto secondo i Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 e degli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo, i riferimenti sono:

- _ Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08, contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- _ Legge 12/2014 Regione Emilia-Romagna e relative schede di rendicontazione sociale, approvata con Determinazione del Responsabile del servizio coordinamento politiche sociali e socio educative, programmazione e sviluppo del sistema dei servizi - 28 ottobre 2016, n. 16.930;
- _ Decreto legislativo n. 112 del 2017, che prevede che l'impresa sociale debba depositare presso il registro delle imprese e pubblicare sul proprio sito internet il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;
- _ Decreto legislativo n. 117 del 2017, che prevede che gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro debbano depositare presso il registro unico nazionale del Terzo Settore e pubblicare nel proprio sito internet il bilancio sociale, redatto secondo linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;



Ospite CRA Santa Chiara - Ravenna

_ Decreto legislativo del 4 luglio 2019 - "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore", che definisce i contenuti e le modalità di redazione del bilancio sociale, per consentire agli enti interessati di adempiere all'obbligo normativo, ma anche per mettere a disposizione di associati, lavoratori e terzi gli elementi informativi sull'operato degli enti e dei loro amministratori, nonché sui risultati conseguiti nel tempo.

Il bilancio sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

modalità di comunicazione

Conformemente alle più recenti novità legislative, il presente bilancio sociale, dopo essere stato esaminato dall'organo di controllo, è stato approvato dall'organo statutariamente competente e quindi depositato presso il registro delle imprese.

Il bilancio sociale verrà così divulgato:

- _ illustrazione dei dati e dei contenuti e discussione all'interno della Assemblea dei Soci;
- _ consegna di una copia del bilancio sociale a tutti i lavoratori;
- _ promozione presso la Comunità e il Territorio attraverso la pubblicazione nel sito e nella pagina FACEBOOK del Consorzio, nonché l'house organ del Consorzio Sol.Co

SEGUICI SUL WEB:



www.solcoravenna.it

E SUI SOCIAL:



2

identità

informazioni generali

denominazione	Cooperativa Sociale Sol.Co Consorzio di Solidarietà e Cooperazione Ravenna – Società Cooperativa"
sede legale	Via Alfredo Oriani 8 – 48121 Ravenna (RA)
data di costituzione	28.10.1988
CF e partita IVA	01088170392
	+39 0544 37080
	+39 0544 215935
e-mail	solco@solcoravenna.it
pec	solcoravenna@pec.confcooperative.it
sito	www.solcoravenna.it
la rete associativa	 Romagna - Estense
le adesioni	    

Tutte le attività illustrate nel presente bilancio sociale sono gestite secondo criteri che stanno a fondamento dell'essere cooperativa sociale, una tipologia di organizzazione che, come recita l'articolo 1 della legge 381 del 1991, ha lo scopo di perseguire gli interessi generali della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, in particolare dei più deboli.

vision, valori, mission

La nostra storia è il sentiero tracciato per il futuro: vogliamo che le comunità dell'Area Vasta della Romagna guardino a noi come punto di riferimento della cultura e dell'eccellenza nella cura alla persona.

Il Consorzio Sol.Co incardina la propria mission sui seguenti principi:

- agire in modo cooperativo e consortile, perseguendo l'interesse del Socio e rafforzandone il legame con la cooperativa e il Consorzio;
- rinsaldare il legame con il territorio, partendo dal radicamento della cooperativa nel tessuto economico e sociale di provenienza;
- integrare e sostenere le Reti del territorio, avviando con gli altri attori sociali (istituzioni pubbliche e private, imprese e altre cooperative, volontariato, associazioni, famiglie e singoli cittadini) collaborazioni e partnership per un confronto costruttivo sui temi del welfare di comunità e sui servizi personalizzati.

La realizzazione della mission consortile è improntata

- _ alla correttezza gestionale;
- _ alla cooperazione ed alla fiducia nei confronti degli stakeholder, intendendo per tali tutti i soggetti pubblici e privati che abbiano a qualsiasi titolo contatti con Sol.Co;
- _ alla piena conformità alle leggi;
- _ alla trasparenza;
- _ alla solidarietà;
- _ alla lungimiranza, intendendo per tale l'impegno a garantire una continuità di gestione economicamente sostenibile nel tempo.

Coloro che operano in Sol.Co e/o presso le cooperative associate sono pertanto impegnati ad osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

Siamo una rete cooperativa
del territorio.

Lavoriamo per migliorare la
qualità della vita delle
persone e delle famiglie.

**Educando, riabilitando,
sollevando.**

Il Consorzio Sol.Co è retto e disciplinato secondo il principio della mutualità senza fini di lucro e ha lo scopo:

- _ di supportare le proprie associate nello sviluppo del modello di impresa cooperativa, integrandone e coordinandone le attività per rafforzare i benefici di permanenza all'interno della "rete Sol.Co";
- _ di operare secondo i principi mutualistici e della leale collaborazione con la compagine societaria;
- _ di fornire servizi assistenziali sanitari ed educativi improntati al reale bisogno del territorio, favorendo progetti innovativi di risposta e valorizzando momenti di co-progettazione con le amministrazioni pubbliche;
- _ di riconoscere un ruolo strategico alle risorse umane, intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al coinvolgimento nei percorsi di decisione delle strategie aziendali, investendo nella loro formazione e nella responsabilizzazione;
- _ di promuovere la funzione d'impresa attraverso la creazione di nuove aree funzionali che possano supportare e coadiuvare le risorse già esistenti;
- _ di integrare gli obiettivi di efficacia ed efficienza con i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro - al di là delle mere previsioni di legge - quali strumenti irrinunciabili per realizzare la propria missione;
- _ di intrattenere con la Pubblica Amministrazione, i committenti, gli utenti e le famiglie rapporti improntati alla massima correttezza, alla veridicità e trasparenza delle informazioni;
- _ di operare sul mercato nel rispetto di principi etici fondamentali (onestà, solidarietà, pari opportunità) e di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche).

In conclusione, lo scopo della nostra attività d'impresa ha sempre una finalità pubblica, persegue un interesse generale, ed è l'elemento che più ci distingue anche all'interno dello stesso movimento cooperativo, prioritariamente orientato alla mutualità interna.

Se non avessimo questa distintività non saremmo cooperative sociali, ma più omologabili a cooperative di produzione e lavoro che operano nel settore sociale.

"Sociale", l'aggettivo che completa la nostra definizione, non solo rappresenta il settore di intervento, ma soprattutto sostanzia il nostro orientamento, la volontà di occuparci del benessere delle persone più fragili e vulnerabili.

Il raggiungimento di questa finalità non è così visibile. Non esiste un indicatore sintetico di risultato che alla fine dell'anno restituisca con chiarezza se è stato un esercizio positivo o ci sono state criticità. Spesso non è possibile nemmeno pensare di misurare il risultato del nostro agire in un arco temporale così limitato, poiché il raggiungimento del nostro scopo si misura nel miglioramento della qualità della vita, nella crescita educativa, nella capacità di riscatto delle persone.

3 | governo e strategia

assemblea dei soci

L'Assemblea dei Soci del Consorzio è l'organo sovrano che assume le decisioni strategiche sulla base delle proposte del Consiglio di Amministrazione, approva i bilanci, nomina gli organi di governo e di garanzia.

Il fatto che i membri del Consiglio di Amministrazione siano anche Presidenti delle cooperative associate costituisce un'ulteriore garanzia di democraticità nella gestione dell'organizzazione consortile e nel contempo sposta la maggior parte delle decisioni e delle scelte operative sull'organo di governo, riservando al momento assembleare - oltre agli adempimenti di legge - l'annuale indirizzo generale.

Nel corso del 2025, l'Assemblea dei Soci si è riunita una sola volta, il 10 07 2025, con una partecipazione di 10 soci su 18

In tale occasione, in seduta straordinaria, l'Assemblea ha approvato il nuovo schema di Statuto Sociale; in seduta ordinaria ha approvato le modifiche al Regolamento per la ripartizione dei ristorni e quelle al Regolamento di emissione e di gestione delle quote dei soci sovventori.

composizione base sociale

Il Consorzio Sol.Co è una impresa "a rete", costituita da 18 cooperative sociali operanti nelle province di Ravenna, di Ferrara, di Forlì-Cesena, di Bologna, di Rimini. Il Consorzio associa cooperative di tipo A e di tipo A/B

cooperative di tipo A

Cooperativa Sociale A.S.S.Co.R.

Laura Cooperativa Sociale

Cooperativa Sociale Progetto Crescita

LibrAzione Soc. Coop. Sociale

Cooperativa Sociale Terzo Millennio

Don Carlo Baronio Società Cooperativa Sociale

Cooperativa Sociale Don Giovanni Zalambani

Cooperativa Sociale Educare Insieme

Cooperativa Sociale Pegaso

Cooperativa Sociale Il Segno

Cooperativa Sociale Solidarietà Intrapresa

Cooperativa Sociale Il Millepiedi

Cooperativa Sociale L'Oasi

Cooperativa Sociale La Sorgente



cooperative di tipo B

Cooperativa Sociale Botteghe e Mestieri
in liquidazione



cooperative di tipo A/B

Cooperativa Sociale La Pieve



Ceff Francesco Bandini Società Cooperativa Sociale



Cooperativa Sociale La Traccia



Il Millepiedi - Cena sociale

consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione del consorzio Sol.Co è stato nominato il 24 luglio 2024, e resta in carica per 3 esercizi.

Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 28 volte, con una partecipazione media di circa il 90%.

BUZZI ANTONIO	<i>Presidente e Rappresentante Legale</i>	
MICELI LOREDANA	<i>Vice Presidente</i>	Presidente A.S.S.Co.R.
BANDINI MARCO	<i>Consigliere</i>	Presidente Terzo Millennio
BARTOLETTI CHRISTIAN	<i>Consigliere</i>	Presidente L'Oasi
BATTISTINI FRANCESCA	<i>Consigliere</i>	Presidente Progetto Crescita
BENINI DAVIDE	<i>Consigliere</i>	Presidente Solidarietà Intrapresa
BIONDINI FRANCESCO	<i>Consigliere</i>	Presidente Educare Insieme
CASADEI MAURIZIO	<i>Consigliere</i>	Vice Presidente Il Millepiedi
DAGOSTINO ANNAROSA	<i>Consigliere</i>	Presidente La Sorgente
FERRUCCI SERAFINO	<i>Consigliere</i>	Presidente Don Giovanni Zalambani
GAMBI LAURA	<i>Consigliere</i>	Presidente LibrAzione
LAGHI PIER DOMEICO	<i>Consigliere</i>	Presidente Ceff Francesco Bandini
NALDONI ERIKA	<i>Consigliere</i>	Presidente Laura
PISANU ENRICO	<i>Consigliere</i>	Presidente Il Segno
RICCI CRISTINA	<i>Consigliere</i>	Vice presidente La Pieve

collegio sindacale

Il Collegio Sindacale ha funzioni di controllo: vigila sulla gestione e l'amministrazione delle società, nonché sul rispetto delle norme di legge in fatto di bilancio e atto costitutivo.

Nominato dall'Assemblea dei Soci il 24 luglio 2024, il Collegio Sindacale resta in carica per 3 esercizi.

RUFFINI CHIARA	Presidente del Collegio Sindacale
FUSCONI ELENA	Sindaco Effettivo
RICCI SILVA	Sindaco Effettivo
BERTI DAMIANO	Sindaco Supplente
LO PICCOLO FILIPPO	Sindaco supplente

OdV - organismo di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione, fin dal 2012, ha nominato un Organismo di Vigilanza (OdV), dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ai sensi delle Legge 231/01.

L'Organismo di Vigilanza ha un mandato di 3 anni ed è stato confermato nel luglio 2024 per il triennio 2024-2027

STECCHEZZINI AFRO	<i>Presidente OdV</i>
BENELLI DOMENICO	<i>Componente</i>
COTTIGNOLA PIETRO	<i>Componente</i>
RIGHETTI ROBERTO	<i>Componente</i>

società esterna di revisione legale

Infine, per dimensioni e volume di fatturato, l'Assemblea dei Soci, con delibera del 24 luglio 2024, ha scelto di affidare la Revisione Legale alla Società di Revisione HLB ANALISI SpA - Viale Bernardino Ramazzini, 39/E, 42124 Reggio Emilia (RE)



modello organizzativo 231

Il Modello Organizzativo 231 è attivo dal 2015 e si avvale della competenza dell'(OdV) nonché della consulenza esterna di Linker Romagna.

comitato guida per la parità di genere

Dal 2024 Sol.Co ha strutturato un sistema di gestione per la tutela della parità di genere conforme alla UNI-PdR 125:2022. Il sistema, organizzato secondo i principi del Multisito consortile già adottato per la Norma ISO 9001, sin dall'inizio è stato esteso alle cooperative Laura e CEFF ed è stato certificato da RINA Services in dicembre 2024.

Nel 2025, il sistema è stato esteso alle consorziate A.S.S.Co.R., La Pieve, Progetto Crescita, Terzo Millennio

In funzione del sistema di gestione per la tutela della parità di genere, il Consiglio di Amministrazione di Sol.Co ha nominato il Comitato Guida consortile, composto da:

- Alessia Babini
- Andrea Baldrati
- Laura Renna
- Giacomo Vici

Francesco Guglielmelli, RSPP del consorzio, è invitato permanente del Comitato Guida per la Parità di Genere



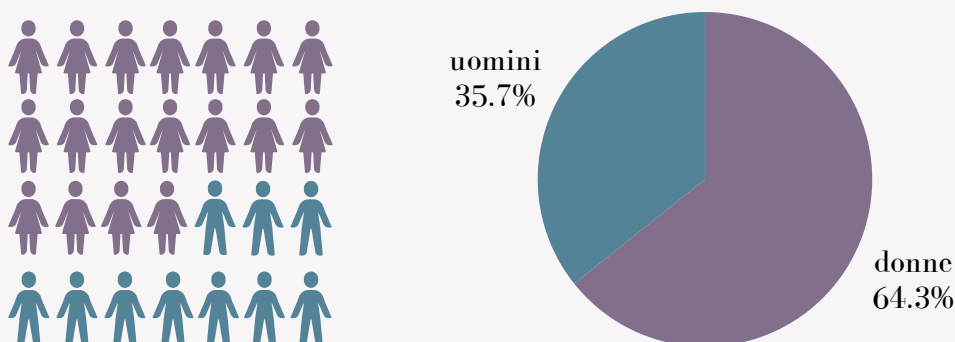
Le persone del Consorzio - Convegno AVERE UNA CASA

le persone del consorzio

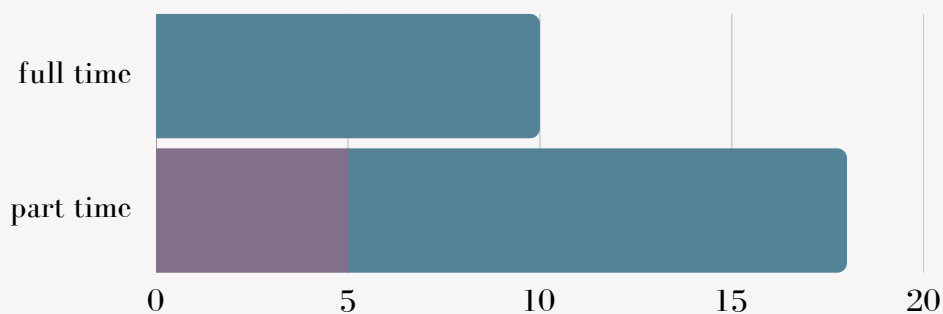
Le persone che lavorano in Sol.Co sono tutte dipendenti a **tempo indeterminato**, sulla base del CCNL delle Cooperative Sociali.

Al 31.12.2025 i dipendenti sono 28

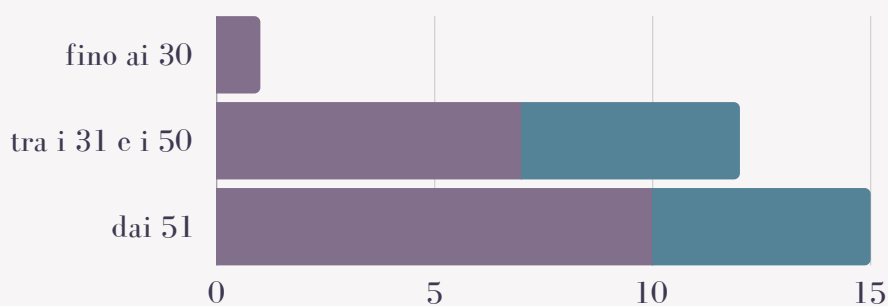
suddivisione in base al genere



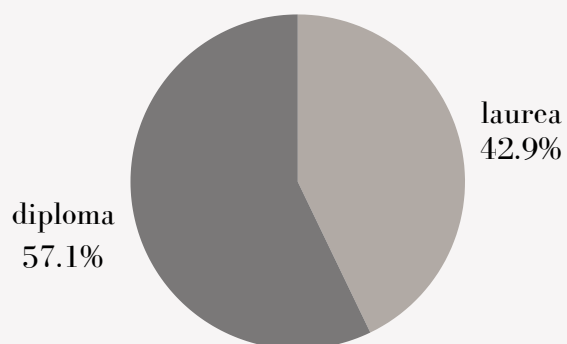
suddivisione in base al genere e ai tempi di lavoro



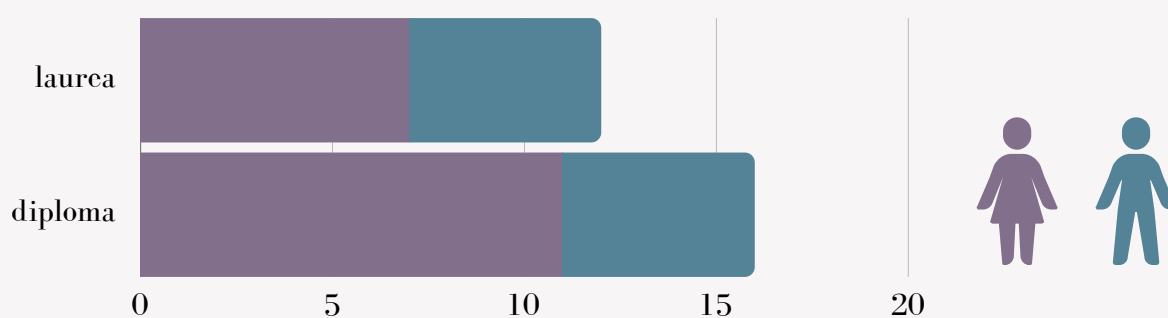
suddivisione in base al genere e all'età



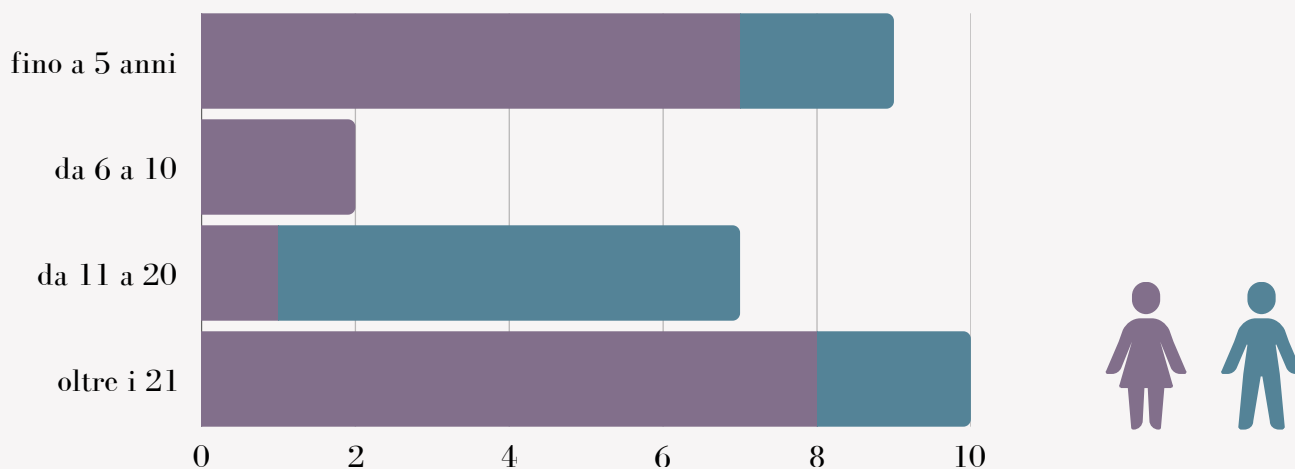
suddivisione in base al titolo di studio



suddivisione in base al titolo di studio e al genere



suddivisione in base all'anzianità di servizio e al genere



Con cadenza settimanale, il Direttore Generale e i Responsabili degli uffici si incontrano per condividere gli orientamenti strategici a breve termine di cui informare, a cascata, tutti i dipendenti.

La Presidenza e la Direzione del Consorzio organizzano 2 assemblee annuali in cui tutti gli operatori sono informati delle strategie e dell'andamento delle attività consortili. La partecipazione media è di circa il 97%.

Le risorse umane sono impegnate in due grandi macro aree:
AREA AMMINISTRATIVO GESTIONALE e
AREA SOCIO PROGETTUALE,
entrambe sotto la DIREZIONE GENERALE di Giacomo Vici



direttore
generale

Giacomo Vici

area amministrativo gestionale



responsabile
ufficio amministrativo
Eleonora Corradi

*Ufficio fatturazione
Ufficio finanziario
Ufficio contabilità
Ufficio gare
Tenuta libri societari*



responsabile
segreteria e front-office
Marta Belardi



responsabile ufficio paghe
Patrizia Bertini



responsabile sicurezza
Francesco Guglielmelli



responsabile ITC
Andrea Sangiorgi



responsabile
ufficio acquisti e manutenzioni
Raffaella Pasi

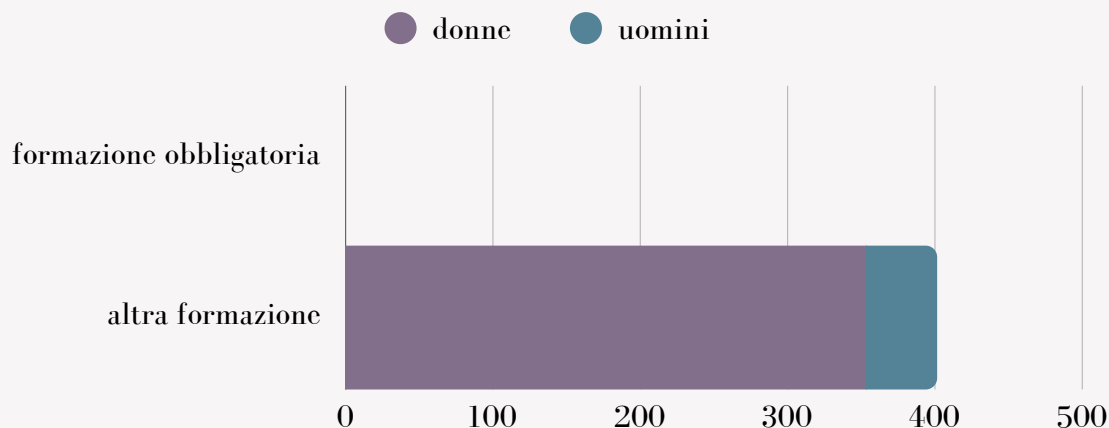
area socio
progettuale



responsabile
sistema qualità e progettazione
Andrea Baldrati

formazione

Nel corso del 2025 sono state frequentati 15 corsi di formazione; sono state erogate 401,5 ore di formazione - coinvolgendo 14 dipendenti, 13 donne (353,5 ore di formazione) e 1 uomo (48 ore di formazione). Non è stata erogata formazione obbligatoria.



la comunicazione

La COMUNICAZIONE è stata esternalizzata ed affidata alla COOPERATIVA IN PIAZZA.

41 comunicati stampa

40 redazionali sulla stampa locale

5 convenzioni con i media locali

1 giornale interno del Consorzio

gestione della pagina FACEBOOK

gestione della pagina Instagram

gestione della pagina LinkedIn

3 campagne sponsorizzate

Terzo Millennio

territorio



il consorzio per la comunità

Il Consorzio Sol.Co viene costituito il 28.10.1988 per l'esigenza di nove cooperative di irrobustire il proprio impatto imprenditoriale e grazie all'intuizione che insieme tale esigenza si potesse soddisfare più facilmente e meglio.

Il Consorzio coniuga la scelta di specializzazione e di dimensionalità delle Cooperative socie con il rafforzamento della funzione sociale integrando risorse umane e finanziarie per progetti complessi, impossibili da realizzare per una singola impresa cooperativa.

Operando quale General Contractor per le Cooperative socie, Sol.Co agevola l'accesso al credito bancario e costituisce un significativo punto di riferimento per interlocutori pubblici e privati.

aree di intervento

Il Consorzio Sol.Co, grazie alle cooperative associate, diverse per specializzazione e competenze, riesce a soddisfare le esigenze di cura di molteplici fasce di popolazione, intervenendo nelle seguenti aree:

AREA ANZIANI

AREA MINORI

AREA DISABILITÀ

AREA PSICHIATRIA

AREA NUOVE POVERTÀ e DISAGIO SOCIALE

AREA DIPENDENZE

AREA ACCOGLIENZA

AREA INSERIMENTO LAVORATIVO

AREA SERVIZI A MERCATO



Don Giovanni Zalambani

area anziani

Il Consorzio Sol.Co offre un'ampia gamma di servizi destinati alla popolazione anziana che, per diversi motivi, non è più in grado di soddisfare in modo autonomo i bisogni della vita quotidiana: la casa, le relazioni sociali, i pasti, le cure mediche, lo svago e la socializzazione.

Le attività proposte, in accreditamento o in convenzione con l'ente pubblico ma anche privatamente, sono rivolte al mantenimento di uno standard elevato della qualità della vita e hanno carattere sanitario, assistenziale, sociale, educativo e culturale. I servizi sono erogati sia a domicilio che in strutture residenziali o diurne e contemplano anche accompagnamento e trasporto verso i luoghi di cura e la consegna di pasti a domicilio.

Le cooperative per le persone anziane:

III Millennio

A.S.S.Co.R.

Don Carlo Baronio

Don Giovanni Zalambani

La Pieve

servizi residenziali

I Servizi Residenziali, rivolti ad anziani non autosufficienti che non possono essere assistiti a domicilio, garantiscono assistenza individualizzata nelle attività quotidiane, assistenza medica di base e prestazioni infermieristiche e riabilitative;

promuovono il mantenimento delle autonomie residue e il recupero delle capacità fisiche, mentali e relazionali della persona.

servizi diurni semiresidenziali

I Servizi diurni semiresidenziali sono rivolti ad anziani con vario grado di non autosufficienza che, per un declino funzionale e/o cognitivo non adeguatamente gestibile a domicilio, possono usufruire dell'ospitalità dei servizi per parte della loro giornata.

Si tratta di servizi di natura socio-assistenziale, che prevedono attività di animazione e socializzazione finalizzate a limitare il rallentamento psicofisico e la tendenza all'isolamento.

servizi domiciliari

I Servizi Domiciliari assicurano interventi prevalentemente socio-sanitari e assistenziali a persone in condizione di parziale o totale non autosufficienza fisica e/o psichica, oppure a persone non più in grado di gestire la propria vita familiare.



Il Millepiedi - Nido IL TARTARUGO

area minori

Il Consorzio Sol.Co da sempre propone servizi finalizzati allo sviluppo e alla crescita sana e consapevole di bambini e ragazzi.

I servizi socio-educativi (educazione, socializzazione, cura e divertimento), in convenzione con l'ente pubblico o in forma diretta, sono rivolti a bambini e ragazzi normodotati e a bambini e ragazzi che presentano difficoltà di vario genere.

Tra i servizi per l'infanzia si inseriscono la gestione di attività didattiche ed extrascolastiche (0-11 anni) quali gestione di asili nido, gestione di scuole primarie, servizi di appoggio scolastico, gestione di centri ricreativi estivi, animazione educativa e laboratori creativi e didattici, pratica psicomotoria.

Per quanto riguarda i minori dai 12 ai 17 anni, il Consorzio offre attività e servizi di libera aggregazione nonché attività educative e formative (prevenzione al consumo e abuso di sostanze stupefacenti e alcolici, partecipazione e integrazione sociale, informazione a sostegno della legalità, orientamento).

Le cooperative per i minori:

Educare Insieme

Il Millepiedi

Il Segno

La Pieve

LibrAzione

Progetto Crescita

Solidarietà Intrapresa

area disabilità

Il consorzio Sol.Co offre un'ampia gamma di servizi nel campo dell'assistenza, della riabilitazione e del benessere di adulti e minori con disabilità.

Tutte le attività, gestite in convenzione con l'ente pubblico ma anche in forma diretta, sono rivolte al mantenimento di un elevato livello di qualità della vita e alla promozione di una completa integrazione sociale delle persone con disabilità. Ai servizi assistenziali e socio-sanitari, Sol.Co affianca interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di persone diversamente abili.

Sol.Co è specializzato anche in interventi finalizzati al sostegno, all'integrazione e all'autonomia di minori con disabilità sia all'interno delle scuole - in collaborazione e sinergia con il personale didattico - sia in centri specializzati e nell'ambito di percorsi educativi personalizzati.

Il Consorzio, al quale è riconosciuta una grande esperienza nell'educazione di bimbi affetti da disturbi dello spettro autistico o disturbi dello sviluppo, propone servizi di consulenza psicoeducativa a genitori, insegnanti e educatori

Le cooperative per adulti e minori con disabilità:

III Millennio

A.S.S.Co.R.

Ceff Francesco Bandini

Educare Insieme

Il Millepiedi

La Pieve

La Sorgente

La Traccia

Progetto Crescita

Solidarietà Intrapresa



Progetto Crescita - ANACLETO

centri socio-riabilitativi

Il supporto di carattere assistenziale è realizzato in centri socio-riabilitativi diurni e residenziali nei quali agli ospiti sono offerte attività di carattere sanitario, assistenziale, di animazione, sociale, educativo e formativo.

I centri socio-riabilitativi per disabili accolgono persone con disagio psichico e/o fisico non autosufficienti, per le quali non è possibile un'adeguata assistenza domiciliare, assicurando loro servizi assistenziali e riabilitativi e le migliori condizioni possibili da un punto di vista fisico e psicologico.



CEFF

area psichiatria

Il Consorzio Sol.Co opera nel campo delle attività di supporto e recupero di persone in condizione di disagio psichico o affette da patologie psichiatriche.

I servizi realizzati si propongono di migliorare la qualità della vita degli utenti e di supportare lo sviluppo delle autonomie individuali e sociali, individuando e promuovendo le capacità della persona.

Tutti i servizi, individualizzati e realizzati da operatori specializzati, prevedono attività assistenziali/riabilitative residenziali, laboratori, percorsi occupazionali e soluzioni abitative propedeutiche all'uscita definitiva dalla struttura.

Le cooperative per persone con patologie psichiatriche o in condizione di disagio psichico:

A.S.S.Co.R.

Il Millepiedi

La Pieve

Laura

L'Oasi

Progetto Crescita

area nuove povertà e disagio sociale

Dal 2015 il Consorzio Sol.Co è titolare, sul territorio di Ravenna, del progetto "Housing First - Prima la casa" – un programma sperimentale di sostegno all'abitare realizzato grazie a due linee di finanziamento: del Comune di Ravenna e del Ministero dell'Interno - fondo LIRE UNRRA.

Negli anni, grazie alla rete consortile, il progetto si è esteso anche al lughese e al faentino.

Persone in situazione di precarietà abitativa o in situazione di emergenza sociale - individuate nell'ambito di un tavolo di coordinamento al quale partecipano rappresentanti dell'ente pubblico e del privato sociale - vengono aiutate a trovare una soluzione abitativa stabile.

La formula innovativa di Housing First consiste nel superare il concetto di intervento emergenziale o assistenziale per introdurre un sistema di "welfare mix" che, oltre alla risposta abitativa, proponga un miglioramento della qualità della vita delle persone coinvolte e le accompagni nel recupero o nel raggiungimento dell'autonomia personale.



Il progetto prevede che gli utenti partecipino ai costi abitativi in forma autonoma o, se necessario, con il contributo dei Servizi Sociali, e che vengano supportati nelle attività formative o nella ricerca del lavoro.

Il Consorzio Sol.Co reperisce gli appartamenti, si fa garante del pagamento dell'affitto, provvede alla manutenzione degli alloggi e coordina l'équipe di progetto.

Le cooperative per nuove povertà e disagio sociale:

La Pieve

Laura

Progetto Crescita

servizio di accoglienza notturna

Il Servizio di Accoglienza Notturna, voluto dal Comune di Ravenna, mette a disposizione di persone senza fissa dimora 20 posti di accoglienza notturna. A partire dal 2017, il dormitorio è rimasto aperto durante tutto l'anno.

servizio di emergenza abitativa

Il Servizio di Emergenza Abitativa nasce nel febbraio 2015 su richiesta dell'amministrazione comunale, per dare una risposta a quanti si trovano in una situazione di "Emergenza Abitativa": famiglie e persone con minori a carico senza dimora, momentaneamente ospitati in alberghi della zona. Il progetto, denominato "Albergo Sociale", è composto da 9 mini unità abitative per un totale di 29 posti letto. Gli operatori coinvolti supportano le persone inserite nell'affrontare la prima emergenza e riprogettare un equilibrio lavorativo e di integrazione sociale che le porti a riappropriarsi della autonomia abitativa persa.

Le cooperative per l'emergenza abitativa:

Educare Insieme

Il Millepiedi

La Pieve

LibrAzione

Pegaso

Progetto Crescita



Il Millepiedi - Casa Valturio

**Siamo stati chiamati
a sanare le ferite, a
unire ciò che è
andato in pezzi e a
riportare a casa
coloro che hanno
smarrito la strada**

attribuita a Francesco d'Assisi

area accoglienza

Negli ultimi anni il consorzio Sol.Co offre servizi di accoglienza a persone richiedenti asilo e protezione internazionale nonché servizi di integrazione sociale di cittadini stranieri.

Il servizio di accoglienza rivolto ai richiedenti asilo e protezione internazionale comprende vitto e alloggio, abbigliamento, mediazione linguistica e culturale, accompagnamento nell'adempimento delle pratiche burocratiche necessarie per effettuare la richiesta di protezione internazionale, corsi di lingua italiana, servizi di supporto psicologico, accesso alle cure mediche, promozione di attività rivolte all'integrazione sociale, anche attraverso la formazione professionale e l'inserimento lavorativo.

In seguito allo scoppio del conflitto russo - ucraino, l'associata cooperativa La Pieve ha allestito 40 posti nell'ex Casa del Clero, in via don Lolli, per accogliere profughi ucraini in fuga dalla guerra.

Progetto Crescita ha accolto presso i CAS alcuni minori stranieri non accompagnati sbarcati dall'Ocean Viking.

Le cooperative per l'accoglienza:

La Pieve

La Traccia

LibrAzione

Progetto Crescita



Progetto Crescita - InsideOut

area dipendenze

Da sempre sensibile al tema delle dipendenza, Sol.Co è attivo nel recupero di persone dipendenti da alcol e sostanze stupefacenti e di persone affette dalle cosiddette "nuove dipendenze".

I servizi per il recupero e il reinserimento di persone con problemi di dipendenza, accreditati dall'Agenzia Sanitaria Nazionale e realizzati in collaborazione con AUSL, Ser.T, ASP e Consulta del Volontariato di Ravenna, traggono ispirazione dal programma terapeutico "Progetto Uomo" del Ce.I.S. di Roma di Don Mario Picchi.

Nel recupero dalle tossicodipendenze, il programma terapeutico ha una durata di circa 2 anni ed è suddiviso in tre fasi: accoglienza, comunità terapeutica e reinserimento sociale.

La cooperativa per il contrasto alle dipendenze:

Progetto Crescita

area inserimento lavorativo

Da oltre 25 anni, Sol.Co promuove e realizza l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ossia di coloro che per motivi fisici, psico-fisici, sociali o economici necessitano di un sostegno per accedere al mondo del lavoro e conquistare una realizzazione personale, economica e sociale.

La finalità è consentire a persone con disabilità o a quanti versano in situazione di disagio sociale e personale di ricostruire l'immagine di sé attraverso l'esperienza lavorativa che, mai fine a se stessa, restituisce all'individuo una dimensione di vita completa: relazioni sociali, indipendenza economica, autonomia abitativa.

Le attività di inserimento lavorativo riguardano il settore agricolo, industriale, commerciale o di servizi, e possono essere realizzate in proprio o per conto terzi. Le persone svantaggiate possono operare in qualità di socio-lavoratore o dipendente della cooperativa. All'inserimento lavorativo si affiancano attività laboratoriali, socio-riabilitative e prolungamenti di orario.

Le cooperative per l'inserimento lavorativo:

Ceff

La Pieve

La Traccia



La Pieve - Garden Sant'Antonio



servizi a mercato

La Bottega dei Servizi è una “bottega” virtuale dove acquistare in forma privata prestazioni professionali per la cura personale, della famiglia e della casa con qualità, professionalità e legalità, grazie all'esperienza in campo di welfare delle cooperative associate al Consorzio Sol.Co.

cura della persona

Assistenza Socio-Sanitaria a domicilio: Operatori Socio-Sanitari qualificati (OSS) e Assistenti familiari al sostegno di famiglie con persone non autosufficienti per assistenza nell'igiene quotidiana, deambulazione, alzata e messa a letto, e altre esigenze.

Servizio di pedicure a domicilio

Pasti a domicilio: il servizio, attivo dal lunedì al sabato, è rivolto a quanti, per vari motivi, desiderano ricevere un pasto pronto direttamente a casa.

cura della casa

Colf: Collaboratori domestici affidabili e con esperienza, pronti a dare supporto nella gestione della casa e nello svolgimento dei lavori domestici. La collaborazione può essere continuativa oppure occasionale a seconda delle esigenze.

il consorzio per le cooperative

Il Consorzio Sol.Co svolge per le proprie associate, mediante la stipula di accordi di servizio, le seguenti attività:

- _ General Contracting (GC) e Rappresentanza unitaria presso gli Enti pubblici e privati;
- _ Servizi amministrativi, contabili, finanziari;
- _ Tenuta dei libri societari;
- _ Centrale Acquisti e/o somministrazione di beni e servizi;
- _ Gestione amministrativa del personale;
- _ Servizio di prevenzione, protezione e controllo in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, in ottemperanza a tutti gli adempimenti previsti dal d.lgs. 81/08;
- _ Adempimenti necessari alla Sicurezza Alimentare (HACCP);
- _ Promozione e sviluppo del Sistema aziendale per la sicurezza alimentare (HACCP);
- _ Promozione/Sviluppo di Sistemi per Qualità Organizzativa/Parità di Genere e relative Certificazioni;
- _ Promozione/Sviluppo di Sistemi per l'Accreditamento dei Servizi a gestione autonoma della Cooperativa;
- _ Supporto alla Progettazione di servizi innovativi;
- _ Supporto alla partecipazione a Bandi di Gara;
- _ Promozione e supporto alle attività di Comunicazione d'Impresa Sociale;
- _ Promozione/Sviluppo del Modello Organizzativo 231;
- _ Promozione/Sviluppo del Sistema aziendale per la tutela ed il trattamento dei dati (Privacy);
- _ Responsabile dei sistemi ICT;
- _ Servizio di ricerca del personale;
- _ Servizio di segreteria e front office.

general contracting

Sol.Co ha sviluppato un'ingente quantità di servizi in GC.

Questa scelta, sposata nel tempo da un numero crescente di cooperative, comporta una valutazione preliminare su vantaggi e svantaggi. È innegabile che la scelta del GC porti con sé un appesantimento burocratico, ma la gestione del servizio nel suo complesso si giova dell'attività sinergica Consorzio/Cooperativa utile a rafforzare le azioni di sistema, a favorire l'innovazione dei servizi, a supportare l'imprenditorialità della Cooperativa stessa.

i numeri del GC

Nel corso dell'esercizio 2025, il Consorzio ha gestito 94 tra strutture e servizi in General Contractor, così suddivisi:

strutture - servizi	tipologia di struttura - servizio	posti - utenti
13	strutture residenziali per anziani	664 posti
5	strutture residenziali per minori	83 posti
13	strutture residenziali per disabili fisici, psichici, psichiatrici	191 posti
8	strutture semiresidenziali per anziani	129 posti
4	strutture semiresidenziali per minori	146 posti
18	strutture semiresidenziali per disabili/minori	336 utenti
11	<i>servizi di assistenza domiciliare/territoriale</i>	circa 2.000 utenti
4	servizi per il contrasto alla povertà estrema e al disagio sociale	139 utenti
3	servizi per l'accoglienza straordinaria adulti	72 utenti
4	servizi per l'Inserimento lavorativo	non quantificabile
2	collaborazioni presso Case di Cura	non quantificabile
3	servizi per il Trasporto Sociale	non quantificabile
6	servizi di Manutenzione	non quantificabile

1.621

persone in strutture residenziali/semiresidenziali/abitative/
di accoglienza notturna

2.139

persone in servizi di assistenza domiciliare/territoriale

3.760

persone a cui abbiamo garantito un servizio



La Pieve

le verifiche e i controlli

Il modello consortile di affidamento dei servizi in General Contractor prevede un'assunzione delle responsabilità anche da parte delle cooperative affidatarie. Nell'anno 2025 gli organismi pubblici preposti a svolgere attività di controllo hanno effettuato complessivamente 43 verifiche ispettive con gli esiti di seguito illustrati:

43 verifiche ispettive da parte di Autorità Pubbliche, di cui:

15 in area ANZIANI;

28 in area DISABILITA', MINORI, PSICHIATRIA

Di seguito gli esiti in area ANZIANI:

8 verifiche senza rilievi

5 verifiche con 18 segnalazioni lievi

2 verifiche con 4 rilievi

In tutti i casi, segnalazioni e rilievi sono stati risolti nei tempi indicati.

Di seguito gli esiti in area DISABILITA', MINORI, PSICHIATRIA:

21 verifiche senza rilievi

6 verifiche con 19 segnalazioni lievi

1 verifica con 1 rilievo

In tutti i casi, segnalazioni e rilievi sono stati risolti nei tempi indicati.

Sol.Co mantiene attivo un sistema interno di controllo dei servizi affidati alle cooperative in GC:

- _ Gestione amministrativa delle cooperative e dei servizi (A.S.S.Co.R. e Progetto Crescita)
- _ Gestione amministrativa del personale delle cooperative (A.S.S.Co.R. e Progetto Crescita)
- _ Monitoraggio della gestione dei sistemi per la Sicurezza sui luoghi di lavoro
- _ Governo e supporto alla gestione dei sistemi per la sicurezza alimentare (A.S.S.Co.R., Progetto Crescita, Laura, Oasi)
- _ Supporto tecnico alla gestione dei sistemi per la qualità, l'accreditamento e la certificazione dei servizi (A.S.S.Co.R. , Progetto Crescita, La Pieve e Laura, oltre ad altre 2 cooperative non in GC)
- _ Supporto tecnico alla gestione dei Sistemi di trattamento dei dati personali (A.S.S.Co.R. , Progetto Crescita, La Pieve e Solidarietà Intrapresa, oltre ad altre 8 cooperative/organizzazioni non in GC)
- _ Supporto tecnico alla gestione del Modello Organizzativo Gestionale (MOG) ex. L. 231/01 (A.S.S.Co.R. e Laura, oltre a 3 organizzazioni non in GC)

Nel 2025 sono stati svolti i seguenti audit interni distinti per ambito e cooperativa interessata

	Qualità e accreditamento *	Parità di Genere	HACCP
A.S.S.Co.R.	7 audit	/	6 audit
CEFF	3 audit	1 audit	
LA PIEVE	12 audit	/	
LAURA	3 audit	1 audit	2 audit
PROGETTO CRESCITA	2 audit	/	4 audit

*per un totale di 125 raccomandazioni per il miglioramento

Nel 2025, il sistema di rilevazione e gestione sistematica delle segnalazioni dai servizi ha consentito di gestire efficacemente

2 non conformità in Disabilità

25 segnalazioni in Area Anziani
 6 reclami
 16 cadute
 3 problemi sanitari assistenziali
 Non si è presentata alcuna Non Conformità organizzativa



Don Carlo Baronio - pet therapy

Nel 2025 il sistema di monitoraggio della soddisfazione dei familiari nell'ambito dei servizi in general contracting ha riguardato:

Area Anziani

Il tasso di restituzione dei questionari è in crescita, con una media del 45%, quindi attendibile.

Coordinamento

Si evidenzia un alto livello di gradimento nell'attività di coordinamento

Comunicazione

Si conferma il dato che resta da migliorare la chiarezza nella comunicazione con i familiari. A questo riguardo sono state completate le revisioni di tutte le Carte dei Servizi e la formazione per le Equipe in tema di comunicazione con i familiari. Per il 2026, ai fini di una maggiore efficacia comunicativa, si prevede la pubblicazione della sintesi della Carta dei Servizi.

Presa in carico sanitaria

La soddisfazione è in crescita rispetto all'anno precedente, anche grazie all'avvio di progetti di miglioramento specifici.

Presa in carico assistenziale

La media di soddisfazione è stabilmente alta.

Presa in carico sociale

La media di soddisfazione è stabilmente alta.

Area Disabilità

Il tasso di restituzione è stabilmente alto, superiore al 55%, quindi attendibile.

Attività occupazionali

La media di soddisfazione è stabilmente alta.

Attività assistenziali

La media di soddisfazione è stabilmente alta.

Attività di ristorazione

La media di soddisfazione è stabilmente alta.

Attività di socializzazione

La media di soddisfazione è stabilmente alta.



modello organizzativo 231

Sol.Co mantiene attivo il proprio **modello organizzativo 231** dal 2015, avvalendosi di uno specifico Organismo di Vigilanza (OdV) e di consulenze esterne garantite da Linker.

L'OdV, confermato in luglio 2024 per il triennio 2024-2027, è composto da: Afro Stecchezzini (presidente); Pietro Cottignola; Domenico Benelli; Roberto Righetti; dottoressa Elena Surace (segreteria odv)

Nel periodo in esame si sono svolte 4 riunioni dell'Alta Direzione Sol.Co con l'OdV (congiunte con A.S.S.Co.R.).

Nell'ambito del monitoraggio continuativo di processi e servizi, nel periodo gennaio-dicembre 2025 sono stati segnalati all'OdV 14 eventi rilevanti (13 in Area Anziani e 1 in Area Disabilità/Psichiatria/Educazione), al momento tutti gestiti in modo condiviso e conforme, dei quali 1 al momento ancora in fase di gestione per procedimento legale in corso.

La relazione annuale dell'OdV per il 2025 è stata rilasciata il 11 02 2026.

whistleblowing

Il Consorzio Sol.Co ha adottato canali di segnalazione interni conformi al D.lgs. n. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 (c.d. Direttiva whistleblowing), riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni dell'Unione. Il consorzio ha affidato alla società Conforme la gestione delle eventuali segnalazioni indirizzate alla "Funzione whistleblowing", e a Seled la gestione della piattaforma informatica ove le segnalazioni sono raccolte.

Le segnalazioni possono riguardare:

- le condotte illecite ai sensi del D. lgs. n. 231/2001 o le violazioni del relativo Modello di organizzazione e gestione (Modello 231 Sol.Co) e delle relative procedure;
- le condotte contrarie ai principi etici e alle regole comportamentali sancite nel Codice etico e di comportamento di Sol.Co (v. Modello Organizzativo 231).

Le segnalazioni possono essere inoltrate:

attraverso apposita piattaforma, accessibile al link:

- <https://consorziosolcora-seled.nodeits.it/#/>
- a mezzo del servizio postale, in una busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "RISERVATA/CONFIDENZIALE" e "All'attenzione della Funzione whistleblowing del Consorzio SOL.CO di Ravenna", al seguente indirizzo: c/o CONFORME S.r.l., via Alfredo Calzoni, 1/3, 40128 Bologna (BO).

I segnalanti in buona fede sono garantiti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e in ogni caso sarà assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante.

Sul sito del consorzio sono pubblicate:

- la procedura che descrive le modalità per inoltrare una segnalazione e le misure di protezione applicate al segnalante;
- l'Informativa su trattamento e la tutela dei dati personali per la gestione di una segnalazione whistleblowing.

Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni o comunicazioni di alcun genere.

servizi certificati

Sin dal 2000, Sol.Co ha adottato un sistema di gestione per la qualità certificato, avente come oggetto

Progettazione e gestione di contratti
per conto delle cooperative socie
(General Contractor) - Cert. n°
24109/00/S.

In caso di esigenze specifiche di sostegno alla persona e al nucleo familiare (es. trasporti e accompagnamento per visite mediche; supporto tecnico al disbrigo di pratiche sociali e sanitarie; ecc.) è comunque possibile rivolgersi al Referente di Bottega dei Servizi per l'analisi del bisogno e la definizione dei possibili interventi.



L'Ente certificatore è RINA Service, con sede a Genova, e ha un incarico triennale di certificazione ISO 9001 scaduto nell'aprile 2024 e rinnovato per ulteriori tre anni (2024-2027).

Il sistema certificato rientra nella categoria del "multi sito" ovvero è certificato Sol.Co, e Sol.Co è "capofila" della rete di organizzazioni certificate che comprende

- Cooperativa Sociale A.S.S.Co.R.:

realizzazione di servizi residenziali e diurni per anziani e di servizi socio-assistenziali domiciliari;

- Cooperativa Sociale Ceff Francesco Bandini:

gestione di servizi diurni e residenziali per disabili; attività di pulizie e gestione ambientale; servizio di sostegno all'inserimento lavorativo;

- Cooperativa Sociale Laura:

gestione di servizi residenziali (comunità alloggio e gruppi appartamento) per la psichiatria;

- Cooperativa Sociale La Pieve:

gestione di servizi diurni e residenziali per persone con disabilità; servizio di sostegno all'inserimento lavorativo; gestione eco-arce; attività di disinfestazione e gestione ambientale;

- Cooperativa Sociale Progetto Crescita:

gestione del servizio di sostegno educativo scolastico ed extra-scolastico.

Il sistema di certificazione multisito prevede che Sol.Co venga verificato tutti gli anni e che le cooperative vengano sorvegliate con sistema di campionamento calcolato per oggetti di certificazione, tipologia e numero delle unità operative certificate.

In maggio 2025, in occasione della ricertificazione triennale, oltre a Sol.Co, sono state verificate La Pieve, Laura e Progetto Crescita, con i seguenti esiti:

0 segnalazione di Non Conformità
2 raccomandazioni per il miglioramento.

Nel 2025 è stata conseguita anche l'estensione della certificazione della Cooperativa A.S.S.Co.R. alle strutture Garibaldi e Zarabini (CRA e CD) e Santa Chiara (CRA).

Tutti gli audit interni presso consorzio e cooperative necessari al monitoraggio sistematico del Multisito sono stati svolti regolarmente da Sol.Co, con esiti positivi e numerosi spunti per il miglioramento continuo.



A.S.S.Co.R - Santa Chiara



A partire a partire dal 20.12.2024, è ufficialmente attiva la certificazione del Multisito ai sensi della **UNI-PdR 125:2022** per Sol.Co e le associate CEFF e Laura - certificato n. PDR125-594/24-1G - che prevede **l'adozione di determinate misure per garantire la parità di genere nei seguenti contesti lavorativi:**

> progettazione e gestione di contratti per conto delle cooperative associate; realizzazione di servizi amministrativi, di gestione amministrativa del personale e di consulenza a supporto delle cooperative associate (Sol.Co);

> progettazione ed erogazione di servizi socio occupazionali e a valenza occupazionale per persone con disabilità; erogazione di servizi di pulizie e sanificazione in ambito civile e industriale; produzione e assemblaggio di componenti meccanici ed elettromeccanici; erogazione di servizi di manutenzione aree verdi pubblici e privati; servizi di stampa digitale e digitalizzazione documenti (CEFF);

> progettazione e realizzazione di servizi socio-riabilitativi e socio-assistenziali residenziali (Comunità alloggio e Gruppo appartamento) per persone con disagio psicologico e psichiatrico (Laura).

Nel 2025 Sol.Co ha mantenuto il proprio sistema di gestione per la tutte a della parità di genere conforme alla UNI-PdR 125:2022, estendendolo alle associate Progetto Crescita, Terzo Millennio, ASSCOR e La Pieve.

A tal fine il CdA di Sol.Co ha nominato il Comitato Guida consortile e approvato:
politica per la parità di genere;
linea guida per la parità di genere;
linea guida per la comunicazione inclusiva;
piano strategico consortile per la parità di genere – periodo 2025-2026.



sistema gestione privacy

Sol.Co è Titolare del trattamento dei dati per i propri dipendenti e per tutti gli utenti/clienti dei servizi affidati in GC. Il responsabile del trattamento dei dati è il legale rappresentante, Antonio Buzzi, in solido con i membri del consiglio di amministrazione.

Il DPO (Data Privacy Officer) è Gian Matteo Montanari – professionista esterno con un contratto di consulenza.

Nel 2025, Sol.Co ha garantito consulenza e coordinamento dei Sistemi di Gestione Privacy delle associate A.S.S.Co.R., Progetto Crescita, La Pieve; CEFF; Don Carlo Baronio; Don Giovanni Zalambani, Terzo Millennio; Solidarietà Intrapresa, alle non associate Cooperutenti, Casa della Carità, Snoopy Casa; infine, anche al consorzio Rosa dei Venti al quale Sol.Co partecipa.

L'amministratore di sistema di Sol.Co è Andrea Sangiorgi ed è stato sottoscritto un contratto di manutenzione software e hardware con la società G.S.I.

tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro

Sol.Co ha nominato il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione come da normativa vigente

Occupando oltre 10 persone, Sol.Co ha l'obbligo di redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR), a cura del Datore di Lavoro in collaborazione con il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, Medico Competente, Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Il DVR è stato aggiornato nel 2020 con il rischio Biologico Covid 19 e lavoro agile.

le gare e gli affidamenti

Nel corso del 2025, Sol.Co ha partecipato in GC a 2 procedure di gara, aggiudicandosele entrambe

Crescono le criticità legate alle procedure di affidamento dei servizi da parte di alcune stazioni appaltanti.

Per la prima volta nel 2025, in accordo con la cooperativa Progetto Crescita, Sol.Co non ha partecipato ad una gara bandita dal Comune di Ravenna per un servizio già in svolgimento da dieci anni (Housing First) poiché non c'era congruità tra i servizi richiesti dal capitolato, i vincoli imposti nella gestione del servizio e le risorse economiche messe a disposizione.

In quell'occasione la gara è andata deserta, ma questo non diminuisce la preoccupazione per una gestione delle procedure di affidamento inadeguata.

dimensioni di valore e obiettivi di impatto

capacità di mantenere e generare occupazione

Nel corso del 2025 c'è stata una nuova assunzione e nessuna cessazione, confermando capacità attrattiva e un rapporto consolidato con i dipendenti.

capacità di generare valore aggiunto economico

Sol.Co riconosce e valorizza l'impegno profuso dai propri dipendenti nello svolgimento del lavoro e promuove il benessere loro e delle rispettive famiglie; per questo ritiene fondamentale adottare politiche migliorative nei confronti dei lavoratori anche attraverso strumenti di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, un "buon" clima di lavoro e la fidelizzazione al sistema 'Sol.Co': con delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/06/2025 il Consorzio ha approvato un Regolamento Welfare, valido fino al 31/12/2031 e redatto nel rispetto di quanto previsto dagli art. 51 e 100 del TUIR, rendendo operativo un Piano di Welfare Aziendale (PWA) attraverso la piattaforma "WelfareX", gestita dalla società CGMoving.

L'importo del Conto Welfare riconosciuto ai dipendenti è utilizzabile unicamente per la fruizione dei beni e servizi di welfare attraverso la Piattaforma. Il PWA, composto da diverse categorie di beni e servizi tra le quali il lavoratore può scegliere di utilizzare l'importo del proprio conto Welfare, prevede l'erogazione di un importo variabile in virtù del livello di inquadramento contrattuale, utilizzabile accedendo alla Piattaforma.



● Il Credito Welfare non concorre alla formazione del reddito di lavoro dipendente imponibile sia a fini fiscali che contributivi, pertanto attuare un piano di welfare aziendale aumenta il potere d'acquisto delle famiglie senza che ne aumenti il reddito imponibile. Inoltre attiva un meccanismo virtuoso a vantaggio dell'azienda, poiché:

1. incrementa la produttività,
2. fidelizza i collaboratori;
3. contiene il costo del lavoro.

Al Welfare Aziendale si affianca la sanità integrativa, che già da anni il consorzio ha attivato attraverso la convenzione stipulata con la Società di Mutuo Soccorso Campa, che, in quanto ente del Terzo Settore, è senza scopo di lucro e persegue finalità di interesse generale, esclusivamente assistenziale, sulla base del principio di sussidiarietà.



Infine, pure lo smart working, concesso anche quando è stata superata l'emergenza sanitaria, va considerato un benefit all'interno del welfare aziendale, agevolando la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

governance democratica ed inclusiva

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 15 membri, dei quali 6 sono di genere femminile. Al contrario, il Collegio Sindacale è tutto "al femminile".

sviluppo economico del territorio

Alcuni dei problemi che oggi ci troviamo ad affrontare risiedono proprio nella difficoltà a comunicare il vero prodotto delle cooperative, il prodotto sociale. Siamo valutati sulla base di criteri econometrici e/o squisitamente numerici: il patrimonio, la redditività, l'indebitamento, il costo dei servizi, oppure il numero di servizi, di utenti, di lavoratori svantaggiati, ecc.

Spesso è complicato valorizzare l'impatto socio-economico del nostro lavoro, come, ad esempio, rendicontare i benefici per la collettività derivanti dall'impiegare un lavoratore svantaggiato che da utente diventa contribuente e partecipa economicamente al bene comune. Impossibile quantificare la ricaduta positiva sulla collettività di altri servizi se non come benessere arrecato agli utenti e alla loro rete familiare.

Il nostro impegno come Consorzio è restituire ai nostri territori, alle nostre comunità

Rendiamoci misurabili per quello che produciamo, per quello che siamo.

DA ASSISTITO A CONTRIBUENTE: UNA FILIERA INNOVATIVA PER IL RUOLO LAVORATIVO



Grazie al finanziamento, CEFF ha trasformato spazi inutilizzati in ambienti accessibili e acquistato un automezzo dedicato a persone fragili. Sono stati attivati laboratori sul benessere, rinnovato il sito web e potenziata la comunicazione social. Un evento europeo (B-WISE) ha dato visibilità al modello CEFF come pratica internazionale.



PRODOTTO DA

cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti

I cambiamenti positivi che l'agire del Consorzio apporta nella vita dei beneficiari diretti consistono nel miglioramento delle condizioni di vita loro e dei loro familiari e sono connaturati ai servizi stessi.

La realizzazione della Rosa dei Venti ha confermato quanto investire nei servizi residenziali per anziani significhi molto più che rispondere a un bisogno individuale. È un contributo concreto al benessere dell'intera comunità: a fronte di una carenza di posti cronica e strutturale, le famiglie faticano sempre di più a farsi carico dei propri cari, e la domanda continua a crescere ben oltre l'offerta disponibile.

Mettere a disposizione della collettività una struttura per anziani non autosufficienti genera benefici che vanno oltre una risposta qualificata e sicura a un bisogno: crea posti di lavoro stabili e qualificati nel territorio — infermieri, operatori sociosanitari, fisioterapisti, personale di supporto — e alleggerisce il sistema pubblico da costi impropri. In questa ottica, nel secondo semestre del 2025 e nei primi mesi del 2026, il consorzio ha dedicato particolare attenzione alle opportunità emerse sul mercato: sia acquisizioni di rami d'impresa relativi a servizi già avviati, sia proposte per nuovi investimenti. La grande maggioranza di queste opportunità riguarda proprio i servizi per anziani, a conferma di un settore in forte movimento.

Ogni opportunità viene analizzata in stretto raccordo con le cooperative socie potenzialmente interessate alla gestione, per verificare che esistano le condizioni reali per ampliare i servizi offerti alla comunità, migliorando al tempo stesso la marginalità complessiva delle cooperative e del consorzio. Non inseguiamo la crescita per sé stessa, ma cerchiamo quelle occasioni in cui fare bene per la comunità e fare bene per l'organizzazione coincidono.

Ci sono poi servizi i cui effetti positivi indirettamente si riflettono sulla comunità tutta, innescando un circolo virtuoso, ma non sono altrettanto tangibili. Ad esempio, gli inserimenti lavorativi accompagnano quanti ne usufruiscono dalla condizione di utenti a quella di contribuenti ma, soprattutto, a quella di persone che, finalmente consapevoli di sé e delle proprie capacità, con il proprio impegno partecipano al bene della collettività; grazie all'offerta di soluzioni abitative, persone fragili o senza fissa dimora attraverso l'abitazione intraprendono un percorso di riscatto personale e sociale.



relazioni con la comunità e sviluppo territoriale

Il consorzio Sol.Co è fortemente radicato nel territorio, e negli ultimi anni ha ampliato i propri orizzonti stringendo collaborazioni con altre realtà imprenditoriali.

Il legame con la comunità è testimoniato anche dalle donazioni ricevute, che ammontano a

€43.717,41

Tuttavia i numeri non sono gli unici indicatori avere e dare conto di che il Consorzio vuole rappresentare per le propri associate e per la comunità

Tre iniziative, con modalità diverse, hanno evidenziato come prima la tensione del Consorzio al territorio

sol.co **CEFF** **La Fiera**

PREPARARSI AL
Durante e Dopo di Noi

Incontri gratuiti con l'avvocata Francesca Vitulo
(esperta in Diritto di famiglia e tutela di soggetti deboli)
per costruire un progetto di vita per i cari con disabilità

PROGRAMMA

- "CASO PRATICO. Come costruire un progetto sul Dopo di Noi: il bisogno, la progettazione e la realizzazione. Ruoli, collaborazioni e strumenti necessari. Previsioni della legge 112/2021 sul Dopo di Noi"
ore 10-12
20 ottobre - Lugo Centro Sociale Il Tondo in via Lunaghi 32
27 ottobre - Ravenna - Sala S. Buzzoli in viale Berlinguer 11
3 novembre - Faenza - Aula 2, Faveria Sales, Via San Giovanni Bosco 1
- "PENSIONI, INDENNITÀ E CONTRIBUTI a favore della persona con disabilità"
ore 10-12
10 novembre - Lugo - Centro Sociale Il Tondo in via Lunaghi 32
17 novembre - Faenza - Aula 2, Faveria Sales, Via San Giovanni Bosco 1
15 dicembre - Ravenna - Sala S. Buzzoli in viale Berlinguer 11

Per maggiori informazioni: info@solcoemilia.it

"Dopo di noi" - Nel 2025 si è concluso un secondo ciclo di formazione sul tema del "Durante e Dopo di Noi" nei tre distretti della provincia di Ravenna, condotto con la collaborazione dell'avvocata Francesca Vitulo e incentrato sulla tutela delle persone con disabilità e sulla pianificazione del loro futuro in assenza dei familiari di riferimento. L'iniziativa nasce per offrire alle famiglie e ai caregiver informazioni chiare e strumenti concreti per costruire una tutela duratura nel tempo.



"Una bella estate anche per me!" - E' la raccolta fondi coordinata dal Consorzio Sol.Co su Ideaginger per contribuire alla realizzazione, sulle colline faentine, del Centro Estivo per bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico.

La raccolta è stata lanciata dal Consorzio Solco Ravenna per conto degli enti che fanno parte del Tavolo per l'Autismo dell'Unione della Romagna Faentina, con l'obiettivo di raccogliere i fondi necessari a organizzare e gestire almeno 4 settimane di CRE per 14 bambini e ragazzi. Grazie alle donazioni raccolte — pari a 23.640 euro — è stato possibile dare continuità al Centro Estivo La Maccolina. La BCC Ravennate Forlivese e Imolese, già prezioso sostenitore dell'iniziativa, ha scelto di contribuire con ulteriori risorse, portando il totale a 40.000 euro: la cifra necessaria per garantire il centro estivo per l'intera estate.

È stata una grande testimonianza di welfare di comunità, a dimostrazione del fatto che, lavorando in rete, si possono ottenere risultati impensabili per le singole organizzazioni.

Il centro estivo si trova a Faenza, in via Tebano 150, negli spazi de La Maccolina, il centro socioriabilitativo diurno per adulti della cooperativa Educare Insieme. Il progetto rientrava in un'offerta di servizi già avviata dal Tavolo per l'Autismo, che aveva ricevuto un finanziamento ministeriale triennale, non confermato dopo il primo anno. I bambini e i ragazzi che hanno frequentato il centro estivo sono stati individuati dai servizi dell'AUSL Romagna e dell'Unione della Romagna Faentina e hanno potuto partecipare a una o più settimane di CRE.

Fanno parte del Tavolo per l'Autismo, insieme a Solco Ravenna: le associazioni di volontariato A Mani Libere, Anffas Faenza, Autismo Faenza; le cooperative sociali Ceff Francesco Bandini, Consorzio Blu, Cadi, Educare Insieme e Zerocerchio; il gruppo Anacleto Faenza della cooperativa Progetto Crescita; l'Unione della Romagna Faentina; l'AUSL della Romagna; l'ASP della Romagna Faentina.



· Abitare sociale - Il convegno "Avere una casa. Idee e politiche per un nuovo abitare", promosso da Solco Ravenna l'11 e 12 dicembre scorsi, ha registrato un'adesione straordinaria — oltre 200 iscrizioni — a testimonianza di quanto il tema abitativo sia oggi al centro delle preoccupazioni collettive. Il problema va ben oltre la questione delle persone senza dimora: giovani, anziani soli, famiglie monoparentali, lavoratori con redditi medio-bassi e persone straniere sono sempre più esposti a una fragilità abitativa strutturale. Nel solo Comune di Ravenna, nel 2025 sono stati eseguiti oltre 500 sfratti. La due giorni non si è limitata alla presentazione della valutazione d'impatto del progetto Housing First — avviato a Ravenna nel 2015 — ma ha dato vita a cinque gruppi di lavoro che hanno coinvolto cooperative, associazioni, professionisti, istituti finanziari, fondazioni bancarie e rappresentanti politici locali e regionali, producendo proposte concrete per un abitare più accessibile e sostenibile.

Particolare rilievo ha assunto il tema della co-programmazione che, con le parole di Luciano Gallo "... è una metodologia di costruzione condivisa delle politiche pubbliche.

Proprio perché è una metodologia non esiste un modello predefinito e presuppone una scelta politica consapevole da parte della Pubblica amministrazione.

Alla sua base c'è una valorizzazione del ruolo del terzo settore come partner nella costruzione di politiche pubbliche.

È una metodologia innovativa che si basa su procedimenti amministrativi e si fonda sulla collaborazione tra i soggetti già in fase di istruttoria".

A differenza dei modelli tradizionali, in cui la pubblica amministrazione analizza i bisogni e decide in autonomia, la coprogrammazione valorizza le competenze di chi opera quotidianamente sul territorio, attivando una forma di intelligenza collettiva che rende le politiche più efficaci e meglio radicate nella realtà.



11-12
Dicembre
2025

Ravenna - Hotel Cube
9.30 - 18.30 | 9.30 - 13.00



Avere una casa

Idee e politiche per un nuovo abitare



TAVOLO 1

Abitare: la dimensione individuale

Casa e progetto di vita
sostenibile: percorsi
di autonomia personale



Facilitano
Lucia Oggioni
e **Massimo Caroli**



Venerdì
12 Dicembre
2025

TAVOLO 2

Abitare: la dimensione comunitaria

Casa e comunità:
contesti che sostengono
e includono



Facilitano
Doriana Togni
e **Davide Drel**



Venerdì
12 Dicembre
2025

TAVOLO 3

Abitare: la dimensione sistemica

Da un welfare competitivo
a un welfare collaborativo



Facilitano
Fabiana Musicco
e **Dora Casalino**



Venerdì
12 Dicembre
2025

TAVOLO 4

Abitare: la dimensione strutturale

Costruire o rigenerare:
aumentare le case
disponibili per
politiche inclusive



Facilitano
Gianluigi Chiaro
e **Giorgia Di Cintio**



Venerdì
12 Dicembre
2025

TAVOLO 5

Abitare: modelli di housing ad impatto sociale

Andare oltre l'assistenza
abitativa emergenziale: come
trasformare il mercato abitativo



Facilitano
Luigi Corvo
ed **Elisabetta**
Scognamiglio



Venerdì
12 Dicembre
2025

Venerdì 12 Dicembre 2025 Tavola rotonda

ore 10:30 - modera Fabiana Musicco



Alessandro Barattoni
Sindaco Ravenna



Valentina Palli
Presidente Provincia di Ravenna



Isabella Conti
Assessora Regione ER al Welfare, Terzo
settore, Politiche per l'infanzia, Scuola



Daniela Freddi
Responsabile piano economia sociale Città
Metropolitana di Bologna

Venerdì 12 Dicembre 2025 Tavola rotonda



Giuseppe Guerini
Presidente Cooperatives Europe



Giovanni Paglia
Assessore Regione ER alle Politiche Abitative



Maria Elena Perretti
Responsabile advisory Cassa depositi e prestiti



Massimiliano Pulice
Head rigenerazione urbana e infrastrutture
Cassa depositi e prestiti



Pierluigi Stefanini
Presidente ASviS e Fondazione del Monte
di Bologna e Ravenna



CONTINUA →

conseguenze sulle politiche pubbliche, risparmio per la P.A. e aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare

Le attività in regime privato, come ad esempio la Pratica Psicomotoria e i centri dedicati a bambini con diagnosi di spettro autistico, alleggeriscono l'impatto economico sul Sistema Sanitario Nazionale e nel contempo arricchiscono il territorio con un'offerta qualificata, spesso complementare a quella dell'ente pubblico, che può avvantaggiarsi delle competenze e conoscenze dei professionisti impegnati nei centri.

Le attività didattiche ed educative offerte ai bambini fino ai 10 anni smorzano la pressione sugli istituti educativi pubblici.

Discorso a parte meritano i servizi che prospettano soluzioni abitative a quanti, adulti, si trovano in situazioni di fragilità sociale: attraverso l'assunzione di responsabilità nella gestione dell'abitazione, gli utenti di questo servizio sono accompagnati in un percorso di riappropriazione della propria dignità personale che li emancipa dal ruolo di meri assistiti per diventare cittadini contribuenti.

Altro aspetto interessante è la disponibilità che il Consorzio ha dato nell'accogliere lavoratori di pubblica utilità, stipulando apposita convenzione con il Tribunale di Ravenna, ai sensi della normativa vigente in materia. Il Lavoro di Pubblica Utilità (LPU) è da ritenersi una sanzione penale sostitutiva e consiste nella prestazione di un'attività non retribuita a favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni o presso enti e organizzazioni di assistenza sociale o volontariato



Abdul ha terminato il percorso con noi... è pronto per il suo cammino

Nel 2025 è stato ospitato 1 lavoratore di pubblica utilità.

outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La vocazione del Consorzio è promuovere il benessere delle persone a cui quotidianamente dedica il proprio lavoro: anziani, bambini in età scolare e prescolare, bambini con difficoltà e/o disabilità di diversa natura e severità; adulti con gravi disabilità; adolescenti ed adulti in situazioni di fragilità e disagio personali e sociali.

Una platea così ampia di destinatari fa sì che a beneficiare della ricaduta positiva delle attività erogate dal Consorzio non siano solo gli utenti e la rete familiare - per i quali il supporto è immediato immediato - ma tutta la comunità di riferimento e la collettività.

A volte, il nostro agire – frutto di professionalità, pianificazione, programmazione, progettazione – è un atto di fiducia nel tempo, che diventa giudice silenzioso. Come chi pianta un albero raramente ne godrà l'ombra piena, così noi educiamo, curiamo, costruiamo relazioni di cui non sempre vediamo i risultati nell'immediato.



La Pieve - RicreAzioni

4 | portatori di valore

Il Consorzio Sol.Co è una organizzazione con un articolato e strutturato sistema di portatori di valore. Alcuni sono direttamente coinvolti nella governance del Consorzio; altri, con modalità e forme diverse, ne sostengono l'attività, collaborano al perseguimento della mission, ne promuovono lo sviluppo, concorrono a determinare le strategie e gli obiettivi - secondo la logica per cui la pratica del pluralismo delle esperienze e dei bisogni e la valorizzazione delle differenze non rappresentano una contrapposizione, ma piuttosto un completamento reciproco.



Co-gestione - 5

SOCI Il rapporto tra Consorzio e Cooperative socie è di stretta collaborazione, continuo confronto e condivisione delle linee strategiche

Co - progettazione - 3

ENTI DI FORMAZIONE Da sempre il tema della formazione è cruciale per il Consorzio, che ha in IRECOOP ER l'interlocutore di elezione. In ogni caso e con tutti gli enti di formazione, il Consorzio predilige il confronto puntuale ed approfondito, in modo da ottenere l'offerta formativa più calzante alle esigenze formative evidenziate

ENTI PUBBLICI Il Consorzio intrattiene costruttive e solide relazioni con l'Ente Pubblico, che spesso non è solo committente ma vero e proprio partner

Consultazione - 2

CLIENTI/UTENTI La natura stessa dei fruitori dei servizi erogati fa sì che il grado di coinvolgimento non vada oltre la consultazione

FORNITORI I rapporti che l'ufficio acquisti del Consorzio Sol.Co intrattiene con i fornitori sono di confronto e consulenza, non solo per ottenere le migliori offerte economiche, ma soprattutto - vista la ricaduta sugli operatori e sull'utenza - per avere a disposizione i prodotti più innovativi ed efficaci

COLLETTIVITÀ Il Consorzio, permeabile alle esigenze del territorio di riferimento, può vantare una solida reputazione presso la collettività

Informazione - 1

FINANZIATORI Alcuni servizi hanno preso avvio grazie al supporto finanziario di Istituti di Credito piuttosto che di Associazioni e Fondazioni, ma la progettazione e la realizzazione sono sempre state in capo al Consorzio

DIPENDENTI Il personale viene coinvolto attraverso riunioni periodiche

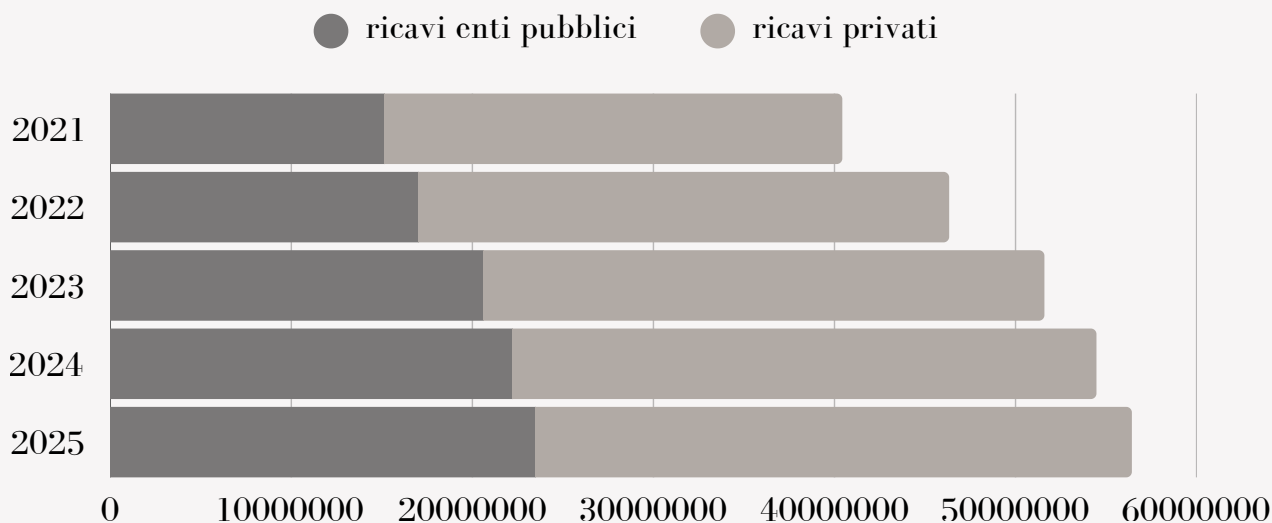
5

dimensione economica e finanziaria

L'esercizio 2025 si è concluso confermando la solidità economico patrimoniale del nostro consorzio e la stabilità finanziaria, elementi che assicurano sulla capacità di Sol.Co nel continuare a supportare l'agire imprenditoriale delle proprie associate.

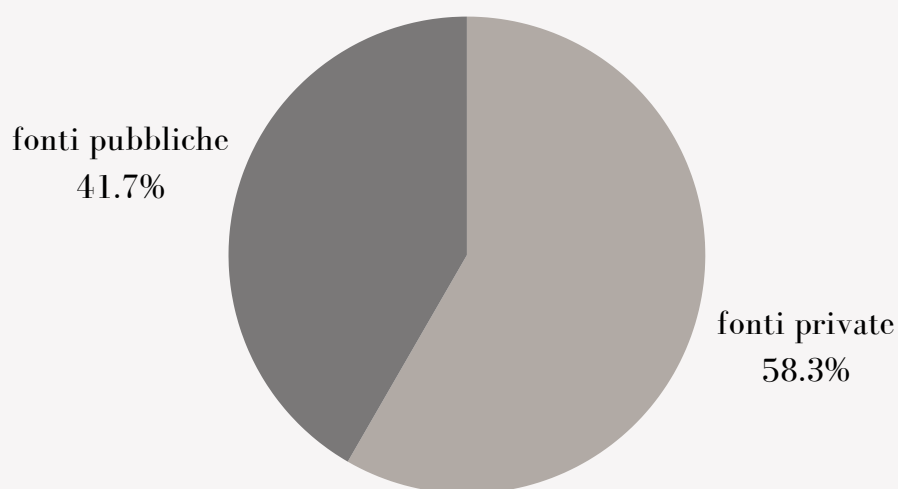
La continua crescita del fatturato mediato dal consorzio, che nel 2025 ha superato i 56 milioni di euro, è indice della capacità di promuovere lo sviluppo imprenditoriale dei soci e la fiducia accordata dagli stessi sull'importanza del ruolo della rete.

	2025	2024	2023	2022	2021
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	23.512.363	22.214.250	20.638.030	17.042.843	15.152.198
Ricavi da Privati	32.913.234	32.255.616	30.957.043	29.291.392	25.280.067



incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

	2025	2024	2023	2022	2021
Incidenza fonti pubbliche	42%	40%	40%	37%	37%
Incidenza fonti private	58%	60%	60%	63%	63%



patrimonio

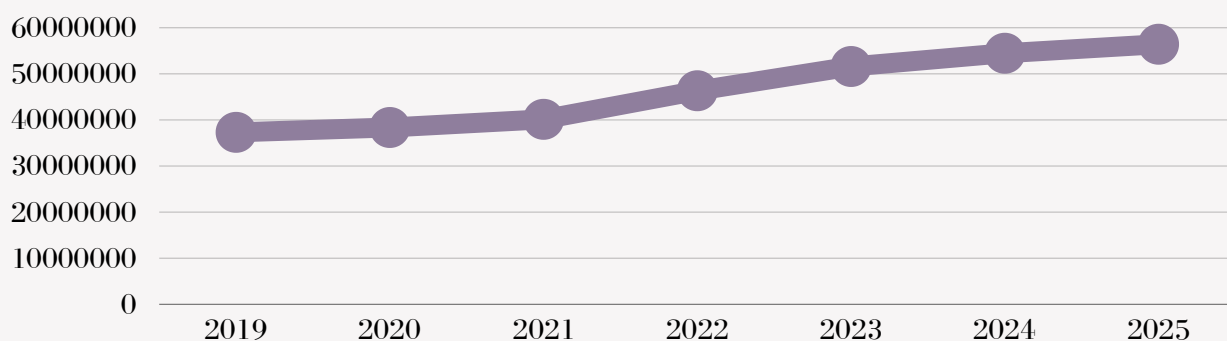
	2025	2024	2023	2022	2021
Capitale sociale	3.807.636	3.727.143	3.657.668	3.601.324	3.600.291
Totale riserve	810.543	721.772	682.279	679.140	615.683
Utile/perdita di esercizio	51.120	177.679	126.466	84.094	20.006
Totale patrimonio netto	4.669.299	4.626.594	4.466.413	4.364.558	4.235.980

conto economico

	2025	2024	2023	2022	2021
Risultato netto di esercizio	51.120	177.679	126.466	84.094	20.006
Eventuali ristorni a conto economico	-	-	-	-	-
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	304.771	523.128	473.037	419.375	234.515

valore della produzione

	2025	2024	2023	2022	2021
Valore della produzione (Voce totale A. del conto economico bil. CEE)	56.425.597	54.469.866	51.595.073	46.334.234	40.432.265



costo del lavoro

	2025	2024	2023	2022	2021
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico bil. CEE)	1.434.063	1.294.599	1.287.687	1.265.399	1.123.749
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico bil. CEE)	2.378	9.157	3.300	9.992	4.981
Peso sul totale valore di produzione	2,5%	2,39%	2,5%	2,75%	3%

criticità ed azioni correttive

Accreditamento socio - sanitario

L'esercizio 2025 ha segnato l'avvio di una fase d'incertezza legata alla riforma legislativa in materia sia a livello nazionale che regionale. La proroga dei contratti in essere è attualmente fissata al 31 dicembre 2026, ma la mancata revisione della L. 502/92 da parte della Conferenza Stato-Regioni — la legge che, tra l'altro, definisce le regole generali per gli accreditamenti istituzionali in ambito sanitario e socio-sanitario — alimenta dubbi concreti sul rispetto di questa scadenza. È quindi ragionevole attendersi ulteriori proroghe di breve periodo.

Questo scenario di incertezza prolungata rischia di compromettere la possibilità di pianificare investimenti strutturali di lungo respiro: dall'ammodernamento delle strutture all'efficientamento energetico, passando per tutte quelle iniziative che richiedono orizzonti temporali certi. Le ricadute potrebbero farsi sentire tanto sulla qualità dei servizi erogati quanto sulla sostenibilità economica delle gestioni.

Su questo fronte, la Federazione Regionale e Nazionale si è già impegnata ad agire attivamente per sollecitare i necessari provvedimenti legislativi. Ci auguriamo che questo periodo di stasi si concluda in tempi ragionevolmente brevi, così da poter disporre finalmente di un quadro contrattuale chiaro e stabile su cui fondare le scelte future.

Il CCNL

Dopo i riconoscimenti ottenuti sul biennio 2024 e 2025 a seguito del rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali avvenuto nel gennaio 2024, stiamo terminando il processo di riconoscimento economico con uno step di adeguamento che riguarderà il 2026.

Nel frattempo, è stata presentata dalle OOSS la piattaforma per il rinnovo del Contratto Integrativo Provinciale, con richieste economiche che riguardano alcuni elementi di costo. La più importante è relativa alla definizione del Piano Territoriale di Risultato (PTR), la cui trattazione è stata lasciata al tavolo regionale di confronto. È prevedibile che l'accordo possa realizzarsi entro l'esercizio 2026, con ricadute economiche sull'esercizio 2027.

L'altro fronte riguarderà il rinnovo del CCNL, scaduto al 31/12/2025 e con una piattaforma per il rinnovo presentata ad inizio 2026: è presumibile che tra fine 2026 ed inizio 2027 si giunga ad un rinnovo.

La partecipazione a gare di appalto

Crescono le criticità legate alle procedure di affidamento dei servizi da parte di alcune stazioni appaltanti.

Come già scritto, per la prima volta nel 2025, in accordo con la cooperativa Progetto Crescita, non abbiamo partecipato ad una gara bandita dal Comune di Ravenna per un servizio che stavamo svolgendo da dieci anni (Housing First) poiché non c'era congruità tra i servizi richiesti dal capitolato, i vincoli imposti nella gestione del servizio e le risorse economiche messe a disposizione.

In quell'occasione la gara è andata deserta, ma questo non diminuisce la preoccupazione per l'inadeguatezza della gestione delle procedure di affidamento.



A.S.S.Co.R. - Santa Chiara

6 | prospettive future

le attività del 2025... e quelle attese

Sul fronte della salute mentale, il lavoro svolto finora ha posto basi salde, grazie ad una rete consolidata a cui partecipano più associate provenienti da territori diversi e altre cooperative che collaborano in modo strutturato pur senza aderire al Consorzio Sol.Co. Il coordinamento di Erika Naldoni, Presidente della Cooperativa Laura, con il supporto tecnico di Stefano Rambelli, responsabile dello sviluppo delle reti, sta rafforzando il posizionamento della rete consortile sul tema, qualificando la nostra proposta di servizio e ampliando la collaborazione istituzionale.

Il convegno di dicembre 2025 sull'Abitare sociale è servito a condividere il pensiero sviluppato in un'esperienza più che decennale nel contrasto all'emergenza abitativa. Aver scelto la metodologia dell'Housing First è significato sancire il cambio di passo decisivo verso la promozione della capacità di autodeterminazione delle persone ed il supporto all'autonomia possibile.

Questo ci ha accreditato come interlocutori affidabili per altre operazioni:

- la costruzione di una comunità di pratiche dell'abitare innovativo (l'hub "Avere una Casa");
- la proposta di una iniziativa partecipata per la riqualificazione del patrimonio pubblico e privato non utilizzato in provincia di Ravenna (con la possibilità di costituire una Agenzia provinciale per la Casa);
- la promozione di un acceleratore imprenditoriale per le nuove iniziative di Abitare

Particolarmente significative e decisive per la buona riuscita di questo percorso sono le interlocuzioni avviate con l'Istituto Psicoanalitico di Ricerche Sociali, rappresentato da Fabiana Musicco, e Area Proxima, impresa di consulenza in materia di sviluppo territoriale, rappresentata da Gianluigi Chiaro e Dora Casalino.

Nel secondo semestre del 2025 e nei primi mesi del 2026, in uno scenario caratterizzato dalla costante domanda di posti residenziali per anziani non autosufficienti e da un clima di incertezza legato all'attesa riforma in materia di accreditamento, il consorzio ha avviato una fase di valutazione esplorando sia opportunità di acquisizione in gestione di rami d'impresa legati a servizi già operativi, sia proposte per nuovi investimenti.

Il lavoro di valutazione proseguirà con la stessa attenzione, in dialogo con le cooperative socie potenzialmente interessate alla gestione, con l'obiettivo di verificare se tra le opportunità individuate ve ne siano alcune in grado di tradursi in un concreto ampliamento dei servizi e in un miglioramento della marginalità complessiva, tanto delle singole cooperative quanto del consorzio.

L'esperienza consolidata di alcune nostre associate ci ha portato a costituire una rete per l'innovazione nei servizi alle persone con disabilità e a supporto dei familiari e caregiver.

Terminato il secondo ciclo di formazione e informazione del Dopo di Noi, possibile grazie alla collaborazione dell'Avvocata Francesca Vitulo, nel 2026 vorremmo promuovere la costituzione di una Fondazione locale, intesa come viatico per organizzare le famiglie interessate, interfacciarsi con la PA per la creazione dei progetti di vita, implementare ciclicamente la figura dell'amministrazione di sostegno con interventi di promozione e di formazione, rafforzare il dialogo con le cooperative che possono garantire i servizi a supporto del progetto di vita. Per quanto riguarda la Rete Autismo, sono stati appena avviati i lavori preliminari di costruzione della rete, orientati in questa fase alla conoscenza reciproca tra le diverse realtà operanti nel territorio romagnolo e lo scambio di buone prassi.



Il sottoscritto Professionista Incaricato Dott. Enrico Montanari, ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.



www.solcoravenna.it



+39 0544 37080



solco@solcoravenna.it



Ravenna - via Alfredo Oriani 8

